

i raccolti dell'annata, ma travolgendo le stesse vegetazioni rese impossibili taluni raccolti, anche per le annate future, reclamano provvedimenti straordinari ed efficaci, a sollievo dei colpiti e nell'interesse stesso della produzione nazionale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Fausto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere:

a) quale trattamento intenda fare ai figli unici nati nel 1901 che, per l'abrogato articolo 6 del testo unico delle leggi sul reclutamento, approvato con Regio decreto 24 dicembre 1911, n. 1497, avevano il diritto di essere assegnati alla seconda categoria e tenuti per ciò a compiere un massimo di sei mesi di servizio;

b) se non creda opportuno applicare almeno per questi giovani la ferma di 8 mesi stabilita per gli iscritti di leva dall'articolo 7 del Regio decreto n. 452 del 20 aprile 1920, che ha apportato modificazioni al predetto testo unico delle leggi sul reclutamento. E ciò nell'intento di lenire le disagiate condizioni economiche in cui versano numerosissime famiglie alle quali per troppo lungo tempo è venuto a mancare il loro unico sostegno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Boncompagni-Ludovisi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e delle finanze, per conoscere se allo scopo di attenuare l'enorme costo della carne non ravvisino utile ed anzi necessario consentire la importazione di bovini oltre che dalla Jugoslavia anche dall'Ungheria risultando il divieto determinato solamente dal timore della diffusione dell'afte epizootica mentre a ciò si può ovviare con la rigorosa visita sanitaria al confine ed adeguato periodo di sosta degli animali da importarsi ed eventualmente con la destinazione degli animali stessi a macelli raccordati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, e dell'interno, per conoscere se, in esecuzione delle ripetute promesse non ravvisino finalmente doveroso ed indilazionabile il provvedimento invocato da tanti cittadini italiani internati durante la guerra i quali reclamano il diritto di provare la loro innocenza per la conseguente riparazione morale, civile ed economica; e per sapere se e quale riparazione intendano riconoscere in favore dei

cittadini che anche oltre il vecchio confine furono dall'Austria internati per i loro sentimenti di italianità subendo patimenti e danni materiali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere per quali ragioni siano stati nominati gli attuali titolari delle preture di Caselle Torinese e di San Benigno Canavese nonostante che ai rispettivi concorsi partecipassero altri magistrati più anziani di 300 e di 1000 posti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga opportuno revocare il provvedimento di sospensione delle libere docenze: per lo meno nei confronti di tutti coloro che, avendo acquisito, nel 1915, il diritto a chiedere la docenza, non poterono tale diritto esercitare per gli obblighi militari a cui furono sottoposti a causa della guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e d'agricoltura, per sapere se si diano pensiero dei frequenti incendi che devastano i boschi della Liguria; se abbiano ordinato indagini per scoprire le cause; se e quali provvedimenti abbiano preso o intendano sollecitamente prendere per prevenire l'ulteriore disastrosa opera del fuoco e perchè i terreni arsi vengano rimboschiti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali gravi motivi impediscano di provvedere sulla domanda di due valorosi ufficiali di complemento (signori Rago Pietro e Giordano Michele), i quali costretti a dimettersi per arruolarsi nel corpo della guardia di finanza, chiedono, ora che hanno cessato di appartenere al corpo stesso, di essere reintegrati nel rispettivo grado, onde avere almeno l'onore di indossare la divisa di ufficiale, di cui in Italia non sono privi nemmeno i disertori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« D'Alessio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere - plaudendo